



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

IL SINDACO METROPOLITANO

ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE N. 1 del 05/05/2021

OGGETTO: Ordinanza contingibile e urgente ex art. 191 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Ricorso temporaneo a speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Città Metropolitana di Messina. Misure urgenti e straordinarie per l'impianto di Selezione sito in Contrada Pace nel Comune di Messina.

IL SINDACO METROPOLITANO

VISTO l'art. 182-bis D.Lgs. n. 152/2006, che prevede che "Lo smaltimento dei rifiuti ed il recupero dei rifiuti urbani non differenziati sono attuati con il ricorso ad una rete integrata ed adeguata di impianti, tenendo conto delle migliori tecniche disponibili e del rapporto tra i costi ed i benefici complessivi, al fine di:

- realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi e dei rifiuti del loro trattamento in ambiti territoriali ottimali;
- permettere lo smaltimento dei rifiuti ed il recupero dei rifiuti urbani indifferenziati in uno degli impianti idonei più vicini ai luoghi di produzione o raccolta, al fine di ridurre i movimenti dei rifiuti stessi, tenendo conto del contesto geografico o della necessità di impianti specializzati per determinati tipi di rifiuti;
- utilizzare i metodi e le tecnologie più idonee a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica;
- avvengano in conformità ai principi di autosufficienza e di prossimità con il ricorso ad una rete integrata ed adeguata di impianti, tenendo conto delle migliori tecniche disponibili e del rapporto tra i costi e i benefici complessivi, al fine di permettere lo smaltimento e il recupero in uno degli impianti idonei più vicini ai luoghi di produzione o raccolta in modo da ridurre i movimenti dei rifiuti stessi."

VISTA la D.D. n. 673 del 25.05.2018 rilasciata dalla Città Metropolitana di Messina con la quale la Società Messina Servizi Bene Comune S.p.A. è stata autorizzata alla gestione dell'Impianto di Selezione sito in Contrada Pace nel Comune di Messina.

RICHIAMATO il contenuto dell'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 8/Rif, in particolare l'art. 3 comma 1, diretta ad evidenziare che gli Enti Locali devono provvedere ad aumentare il livello di Raccolta Differenziata al fine di diminuire la quantità massima di rifiuti in discarica anche attraverso il potere di ordinanza extra ordinem ex art. 191 D.Lgs. n. 152/2006, derogando in questo caso, agli artt. 208 e 216 D.Lgs 152/2006;

RICHIAMATO il contenuto delle Ordinanze del Presidente della Regione Siciliana n. 4/ Rif, e n. 6/Rif , oltre alle successive ordinanze del Presidente della Regione Siciliana che richiama i contenuti delle predette ordinanze reiterandone i contenuti ;

VISTA la direttiva emanata dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità con nota Prot. n. 013527 del 27.3.2019 avente ad oggetto: "Ordinanza ex art. 191 D.Lgs. n. 152/2006, n. 7/rif del 3 dicembre 2018 — Scadenza della speciale forma di gestione al 31 marzo 2019 — Indicazioni agli enti locali competenti nella gestione integrata dei rifiuti per assicurare la

continuità dei servizi erogati, scongiurare emergenze igienico-sanitarie e tutelare la salute pubblica e l'ambiente";

VISTA le proprie Ordinanza Contingibile ed Urgente n.2 del 30/04/2020 e n. 5 del 30/10/2020 in scadenza al 30/04/2021;

CONSIDERATA la necessità di garantire la continuità del livello di raccolta differenziata nell'intero territorio della ex Provincia di Messina, oggi Città Metropolitana, attivando conseguentemente il potere ex art. 191 del D.Lgs. n. 152/2006;

VISTA la Circolare esplicativa del MATTM recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina delle Ordinanze Contingibili ed Urgenti ai sensi dell'art.191 del Dlgs 152/06 Prot.0005982/RIN del 22/04/2016 DIV III Punto 5 (durata delle Ordinanze contingibili ed urgenti);

VISTA l'Ord. n.1 Rif. Del 27/03/2020 del Presidente della Regione Siciliana "Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti urbani a seguito dell'emergenza epidemiologica da Virus Covid 19", art. 7 "Accelerazione delle procedure amministrative", reiterata con Ord. N°2 Rif del 25/09/2020.

VISTO l'art. 103 del Decreto Legge 17/03/2020 (Cura Italia), convertito con Legge n° 27 del 24/04/2020 che, al punto 2 recita testualmente " Tutti i certificati, attestati permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'art.15 del testo unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n° 380, in scadenza tra il 31/01/2020 e il 31/07/2020, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza. La disposizione di cui al periodo precedente si applica anche alle segnalazioni certificate di inizio attività, di agibilità, nonché alle autorizzazioni paesaggistiche e alle autorizzazioni ambientali comunque denominate. Il medesimo termine si applica anche al ritiro dei titoli abilitativi, edilizi comunque denominati rilasciati fino alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza".

VISTA la nota prot.n. 6719 del 27 aprile 2021, con la quale la Messina Servizi Bene Comune formalizza la richiesta finalizzata all'emissione di un'ordinanza ex art. 191 di cui al Codice dell'Ambiente, nella quale è sintetizzato il procedimento PAUR che vede già emessi il D.D.G. 242 del 23.4.2021 con il quale è stata rilasciata l'autorizzazione ex art.208 del d.lgs.152/2006 di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi mediante operazione R3, R4 ,e R13 di cui all'allegato C alla parte IV del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii, come modificato dal D.D.G. n. 247 del 27/04/2021, ed il nonché il Decreto di VIA D.A. n. 11/Gab del 19/01/2021 relativo al giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e nulla osta ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. per il "Progetto di un impianto di selezione e valorizzazione delle frazioni secche dei rifiuti provenienti dalla R.D. (operazioni di recupero R3, R4 e R13 di cui all'allegato C alla parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006) sito in C.da Pace del Comune di Messina (ME)", proponente Ditta Messinaservizi Bene Comune S.p.A., allegare note di sollecito al Servizio 1 VIA- VAS dell'Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Siciliana per il rilascio del P.A.U.R.

CONSIDERATI i sopraesposti decreti facente parte della presente ordinanza ed integralmente richiamati nelle loro parti essenziali nonché, soprattutto, per le prescrizioni ivi indicate;

PRESO ATTO che risulta già esperita con esito positivo, il giorno 30/04/2021, la CdS utile per il rilascio del PAUR al fine di emettere l'atto conclusivo necessario alla gestione in ordinario dell'impianto in parola ed il cui verbale è stato trasmesso con nota del Dipartimento Regionale dell'Ambiente prot. n. 27657 del 04/05/2021 acquisita al protocollo di questa Città Metropolitana al n. 0016951/21 del 4/05/2021;

PRESO ATTO che, quindi, in relazione alla prossima scadenza della Ordinanza n_5/2020 almeno sino alla oramai prossima notifica del procedimento PAUR che ha acquisito i decreti ex art. 208 dal

DAR e di VIA dal DRA, di cui al codice dell'ambiente, come meglio sopra specificati e che, ad oggi, permangono le condizioni che hanno determinato la necessità di emanazione della precedente Ordinanza n. 5/2021;

TENUTO CONTO, inoltre, dell'incremento delle aree servite dal "Porta a Porta" su tutto il territorio del Comune di Messina oltre che degli ulteriori materiali trattati conferiti anche dal Comune di Santa Teresa di Riva, ATO ME4 e gli ARO Valle del Nisi e Dinarini;

PRESO ATTO che Messina Servizi Bene Comune S.p.A. ha già avviato la procedura per l'ottenimento dell'autorizzazione ex art. 208 del D Lgs 152/2006 presso il Dipartimento Regionale dell'Ambiente e che la sospensione delle attività di trattamento e recupero dell'impianto causerebbe grave ed irreparabile pregiudizio e nocimento alla salute pubblica, nonché l'insorgere di inevitabili inconvenienti di natura ambientale ed igienico-sanitaria;

ATTESO che l'eccezionale urgenza ed improrogabilità dell'intervento de quo connesso alla situazione sopra rappresentata, in relazione alla previsione di danno incombente e di impossibilità di provvedere con gli ordinali mezzi offerti dalla legislazione ordinaria, legittima l'adozione del provvedimento contingibile ed urgente da parte del Sindaco della Città Metropolitana di Messina, al fine di assicurare la tutela della salute pubblica e dell'ambiente con provvedimento limitato nel tempo e nell'ambito del territorio provinciale di Messina;

ATTESO, altresì, che ai sensi del punto 2.4 - lett d) della direttiva regionale summenzionata, in considerazione della scadenza della speciale forma di gestione al 31.3.2019 (Ord. n. 7/rif del 3.12.2018 e ss.mm.ii e reitere ordinanze), è necessario procedere alla continuità del servizio di gestione integrata dei rifiuti, avvalendosi di tutte le potenzialità presenti sul territorio della Città Metropolitana di Messina ed in particolare degli impianti attualmente utilizzati o gestiti in favore dei Comuni della SRR Messina Area Metropolitana, dandosi atto che gli oneri derivanti da tale attività sono posti a carico proporzionalmente delle amministrazioni beneficiarie del servizio;

PRESO ATTO della comunicazione della Società Messina Servizi Bene Comune prot.n. 6919 del 30/04/2021 con il quale si comunicava che, a far data del 01/05/2021 e nelle more della formalizzazione del decreto PAUR in corso di notifica, si sarebbe operato in regime semplificato per l'impianto in parola giusto DDG 673 del 25/5/2018, nonché della successiva prot.n. 7051 del 04/05/2021 con la quale si chiede, comunque, l'emissione di una ordinanza ex art. 191 che deroghi esclusivamente alla formalizzazione amministrativa del decreto PAUR ex art. 27 di cui al D.Lgs 152/06 e ssmm ed ii;

VISTE le richieste della Città Metropolitana di Messina giuste note prot.n. 674/V del 28/04/2021 e prot.n. 17220 del 05/05/2021, con la quale sono stati richiesti, ad ARPA Sicilia ed Asp, i pareri ex comma 3) dell'articolo 191 di cui al D.Lgs 152/06 e smi;

PRESO ATTO della nota di riscontro di ASP prot.n. 59614 del 05/05/2021 con la quale si esprime parere favorevole all'emissione dell'ordinanza ex art. 191 di cui al D.Lgs 152/06 e smi e che, in atto risulta senza riscontro la richiesta formulata ad ARPA Sicilia che, comunque ha già rilasciato i pareri utili e necessari all'emissione dei decreti ex art. 208 ed ex art. 23 e seguenti di cui al D.Lgs 152/06 e smi, valutando positivamente quindi gli aspetti tecnici ed ambientali relativi alla gestione dell'impianto in parola;

CONSIDERATO che si rende necessario evitare soluzioni di continuità alla raccolta differenziata nella SRR area metropolitana di Messina;

RICHIAMATI, i pareri ARPA Sicilia U.O.C – Valutazioni e Pareri ambientali con nota prot. 65213/2020 e dall'ASP Dip. di Prevenzione Area Medica U.O.C. SIAV con nota prot. N° 123146 del 27/10/2020 relativi alla Ordinanza 5/2020 in forza del periodo emergenziale covid;

RICHIAMATO l'articolo 191 del D.Lgs n° 152/2006 e ss.mm.ii. e ritenuta la propria competenza in merito;

PRESO ATTO che i termini ridotti, previsti dalle ordinanze del presidente della Regione Siciliana

in materia di autorizzazione di impiantistica utile al ciclo integrato dei rifiuti, non sono stati rispettati anche, e soprattutto, in funzione agli errori riportati nelle bozze relative al decreto di autorizzazione di cui all'art. 208 del codice dell'ambiente ed ai quali si è dovuto porre rimedio con ulteriore dilazione temporale che ha reso vana la proroga di cui alla ordinanza ex art.191 n. 5/2020 di questa Città Metropolitana;

RITENUTO oramai non necessario derogare agli artt. 19, parte II, 208 e 216 parte IV del D.lgs 152/2016, ma esclusivamente all'art. 27 bis di cui allo stesso codice dell'ambiente ed avente connotazioni prettamente amministrativi, e pertanto adottare il presente provvedimento dal 05/05/2021 fino al 30/07/2021 per quanto riguarda la gestione dell'impianto di Selezione sito in Contrada Pace nel Comune di Messina, nelle more della notifica del decreto di PAUR che seguirà alla conferenza di servizi conclusiva, avuto esito positivo, tenutasi in data 30/04/2021;

VISTA la proposta di ordinanza ex art. 191 redatta e trasmessa dalla V Direzione a firma del dirigente Dott. Salvo Puccio per le motivazioni ivi esposte che qui si intendono richiamate e trascritte.

ORDINA

- Nella salvaguardia di elevati livelli di sicurezza e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, ai sensi dell'alt. 191, del D.lgs. 152/2006 per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate anche se non materialmente trascritte, in via temporanea ed urgente, per il periodo dal 05/05/2021 al 30/07/2021, o comunque sino all'emissione del decreto di PAUR, il ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti al fine di evitare grave ed irreparabile pregiudizio e nocimento alla salute pubblica, nonché l'insorgere di inevitabili inconvenienti di natura ambientale ed igienico-sanitaria nel territorio del Comune di Messina e nei comuni della provincia di Messina ricompresi nell'Ambito territoriale denominato SRR Messina Area Metropolitana;
- Di osservare ogni utile prescrizione e condizione, di carattere gestionale, indicati nei D.D.G. 242 del 23.4.2021 con il quale è stata rilasciata l'autorizzazione ex art.208 del d.lgs.152/2006 di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi mediante operazione R3, R4 ,e R13 di cui all'allegato C alla parte IV del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii, come modificato dal D.D.G. n. 247 del 27/04/2021, ed il nonché il Decreto di VIA D.A. n. 11/Gab del 19/01/2021 relativo al giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e nulla osta ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. per il "Progetto di un impianto di selezione e valorizzazione delle frazioni secche dei rifiuti provenienti dalla R.D. (operazioni di recupero R3, R4 e R13 di cui all'allegato C alla parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006) sito in C.da Pace del Comune di Messina (ME)", proponente Ditta Messinaservizi Bene Comune S.p.A., allegate note di sollecito al Servizio 1VIA- VAS dell'Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Siciliana per il rilascio del P.A.U.R.
- Di autorizzare la Messina Servizi Bene Comune S.p.A. al proseguimento del trattamento di rifiuti provenienti da raccolta differenziata coi limiti e modalità indicate nell'Ordinanza n. 5/2020 sino al 30/07/2021 e, comunque, non oltre l'emissione del decreto PAUR in fase di emissione da parte del Dipartimento Regionale dell'Ambiente in corso di emissione giusta CdS finale tenutasi il giorno 30/04/2021;
- Dare atto che gli oneri derivanti da tale attività, sono posti a carico della Messina Servizi Bene Comune S.p.A.;
- Trasmettere copia della presente ordinanza al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, al Ministero della Salute, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Presidente della Regione Siciliana, all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, all'Assessorato Regionale all'Energia e ai Servizi di P.I., al Prefetto di Messina, all'ASP di Messina, alla ST ARPA di Messina, ai Sindaci dei Comuni della SRR ricadenti nella Città Metropolitana di Messina;
- Di riservarsi di revocare la presente ordinanza, ove dovessero venir meno i presupposti che l'hanno determinata;
- Pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line e nella sezione Trasparenza dell'Ente, per le forme idonee e adeguate di pubblicità e informazione. Contro la presente Ordinanza è ammesso, ricorso amministrativo giurisdizionale presso il tribunale Amministrativo

regionale competente, entro 60 giorni, oppure in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni.

Il Sindaco Metropolitan
Dott. Catenò De Luca